

**VERBALE DI SEDUTA DEL 3.12.2013 DELLA PRIMA RIUNIONE DEL COMITATO MENSA A..S. 2013/14**

L'anno duemilatredici , addì 3 del mese di dicembre alle ore 18.00 si sono riunite a Bertinoro, presso la Residenza Municipale le persone di cui all' Allegato al presente verbale :

La riunione è stata convocata per discutere il seguente O.d.G.:

- Andamento del servizio
- Varie ed eventuali

Apri la seduta l' Assessore alle Politiche Educative Francesca Argelli illustrando, soprattutto ai nuovi genitori, il servizio che viene svolto in convenzione con l' Istituzione "D.Drudi" di Meldola ed i pasti che sono prodotti direttamente presso le cucine presenti nelle scuole dell' infanzia di Bertinoro, Fratta T. e di S.M.N.S. L'Assessore si sofferma a leggere alcuni articoli del Regolamento del Comitato mensa , in particolare l'art. 3 relativo ai diritti/doveri dei genitori rappresentanti.(si allega Regolamento). Informa i genitori che entro i primi mesi del 2014 verranno organizzate iniziative rivolte ai genitori relativamente all' educazione alla salute ed allo sport, che interessaranno anche l'educazione alimentare

Prosegue la Direttrice del Servizio di Ristorazione Collettiva di Meldola, dott.ssa Milillo Maria Alfonsa, spiegando la valenza pubblica del servizio che viene erogato e la forma associativa attivata da inizio 2013 fra i comuni di Meldola, Bertinoro, Predappio e Forlimpopoli al fine di ottimizzare i costi dello stesso servizio.

Sottolinea l'importanza del collaborare assieme per il bene dei nostri figli : i genitori rappresentanti devono tutti andare ad assaggiare i cibi proposti nel menù. Le schede tecniche dei prodotti scelti sono pubblicate sul sito del comune di Bertinoro (percorso: GUIDE TEMATICHE/Istruzione/Attività/Servizi scolastici comunali). Presto verranno proposte anche le ricette da fare a casa ed in un prossimo futuro verrà attivato un corso di formazione per i genitori.

Sottolinea, altresì, l'importanza del ruolo educativo sia dei genitori che degli insegnanti nell' apprendimento dell' educazione alimentare ed esalta la nostra DIETA MEDITERRANEA, dichiarata dall' UNESCO, patrimonio dell' umanità.

In relazione all' uso dei prodotti bio, annuncia che, oltre a pasta, parmigiano, carne rossa, frutta, verdura, è stato aggiunto un ulteriore prodotto: il pomodoro.

Viene quindi dato ampio spazio agli interventi dei genitori, in relazione al primo punto.

Praticamente quasi tutti intervengono e la discussione è molto interessante per i contributi che ciascuno dà in base alle proprie filosofie di vita alimentare; in generale il giudizio sui pasti è positivo sia in riferimento alla quantità che in riferimento alla qualità del cibo e viene apprezzata la tabella dietetica, validata dall' Asl di Forlì; le eventuali problematiche che si sono verificate (es: scarsità del pane) sono state velocemente risolte, in quanto ha funzionato la comunicazione delle informazioni che è assai importante per risolvere le criticità.

Osservazioni e critiche vengono evidenziate in relazione soprattutto a:

- Sugo di pomodoro che continua ad essere ritenuto non buono
- In una fornitura di pesce sono state trovate le spine
- Le tovagliette forite per le scuole materne sono troppo sottili e assorbenti per cui si chiede una soluzione alternativa

- un abbinamento di verdura diverso dal cavolfiore, quando viene servito il pesce (ad es. la carota che i bambini mangiano sempre molto volentieri)
- per i bimbi musulmani che non possono mangiare carne di maiale, al posto del solito formaggio che possa essere somministrata carne bianca

Ci si sofferma anche sulla questione presenza sì, presenza no dei genitori nel momento della consumazione del pasto e le varie opinioni sono contrastanti a seconda che si parli di nido, materna o primaria;

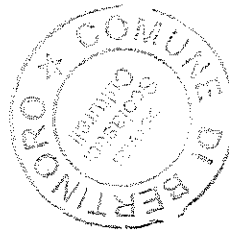
Milillo responsabile della ristorazione scolastica ha messo a disposizione la sua e-mail per quesiti e tematiche che si vogliono approfondire

[milillo.ma@istituzionedrudi.fc.it](mailto:milillo.ma@istituzionedrudi.fc.it)

Il presente verbale potrà essere visionato on-line, stesso percorso di cui sopra.

La presente seduta si chiude alle ore 20,15 circa.

Approvato e sottoscritto.



**LA VERBALIZZANTE**  
Stefania Mazzotti

Nome e Cognome	Scuola	Firma
MARIA ELENA MARTINI	COCCINELLA	<i>[Signature]</i>
TERONICA MALANDRI	NIDO IL BRUCO	<i>[Signature]</i>
MORENA ROSSI Pierinini MONICA	SECONDA PRIMARIA 'ROSSI' IL CUCCILOLO	Poni Morena <i>[Signature]</i>
GARDELLI SIFILANTHA	IL CUCCILOLO	<i>[Signature]</i>
MURA MARCELLA	LA COCCINELLA (INS)	Giordani Marcello Mura
MASCIA RAGGI	GINO MATTARELLI - FRATTA TERME (PRIMARIA)	Giuseppina Raggi
LARA MAZZOTTI	GINO MATTARELLI - FRATTA TERME	<i>[Signature]</i>
MARFALDA LONGO	GINO MATTARELLI - FRATTA T.	Longo Marfald
SILVANO VINCENZI	PRIMARIA SANTA NUOVA 4°	<i>[Signature]</i>
GARVILLO GIOVANNINA	S. Maria Nuova 3° Primaria	<i>[Signature]</i>
GUARRACI VINCENZINA	SECONDA PRIMARIA "F. ROSSI" RAPP. INS.	Vincenzina Guarraci
SAMANTA PAOLUCCI	"FRANCESCO ROSSI, BERTINORO ("PRIMARIA BERTINORO") 2°B	Paolucci Samanta
AGOSTINI ROBERTA	PRIMARIA BERTINORO 2°A	Agostini Roberta
LARA CECCARELLI	INFANZIA BERTINORO (GIUNIA)	Lara Ceccarelli
" "	PRIMARIA BERTINORO 3°A (SOSTITUISCE SANSONINI GIUNIA)	
BRACCI ALESSANDRA	Primaria Bertinoro 3B	Bracci Alessandra
Cristina Giunchi	PRIMARIA FRATTA TERME 1°B GINO MATTARELLI	Giunchi Cristina
PRETOLESI RICHARDO	LA "COCCINELLA" SEZ. ROSSA	Pretolesi Riccardo
ANNA LAURA VIRGIS	LA "COCCINELLA" SEZ. PUL	Anna Laura Virgis
IRENE PASCOZZI	PR. DELL'INFANZIA MARIELE VENTRE	Irene Pascozzi
MABEL GIANGRAFFO	" " " "	Mabel Giangraffo
BARBARA MARCONI	ELEMENTARE FRATTA TERME	Barbara Marconi
SILVIA FATTINI -	PRIMARIA S. MARIA NUOVA 3°A	Fattini Silvia
FRANCESCA GODOU	INFANZIA - MARIELE VENTRE	Francesca Godou
ALESSANDRA MATEUCCI	FRATTA TERME SEZ. COCCINELLA	Alessandra Mateucci
PAOLA SANTARELLI	PRIMARIA FRATTA TERME 5°A	Paola Santarelli



# COMUNE DI BERTINORO

*Provincia di Forlì-Cesena*

Piazza della Libertà, 1 - 47032 Bertinoro (FC)

## REGOLAMENTO

# DEL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA E COMITATO MENSA

Approvato con delibera di C.C. n. <sup>7</sup>... del <sup>10.1.08</sup>... ed entrato in vigore dal.....

13

# REGOLAMENTO DEL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA E COMITATO MENSA

## Art. 1 - Obiettivi

Il servizio di mensa scolastica è finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio ed è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti al servizio di micronido comunale, alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado statali presenti nel territorio comunale.

Il pasto in mensa accompagna bambini e bambine per un lungo periodo di vita, talvolta oltre 10 anni. Questa continuità assume un ruolo importante nella formazione delle abitudini alimentari e può costituire un momento di educazione alla salute.

Il cibo da un volto alle genti, è parte integrante dell'identità culturale ed elemento conviviale di socializzazione, quindi d'integrazione e accettazione delle differenze.

Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione scolastica.

E' quindi finalità dell'Amministrazione Comunale perseguire il raggiungimento di una sempre migliore qualità di servizio e, grazie ad una corretta gestione, mantenere alto il livello della qualità delle refezioni, pur garantendo equo il contributo di compartecipazione.

L'Amministrazione Comunale promuove, in accordo con l'Istituzione Servizi Sociali "Davide Drudi" del Comune di Meldola, gestrice del servizio in forma associata e con le Istituzioni Scolastiche, iniziative atte a sviluppare una corretta educazione alimentare rivolta ai genitori ed agli alunni.

Fatti salvi i controlli igienico-sanitari e nutrizionali, di competenza del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda U.S.L. di appartenenza che saranno esercitati in osservanza alle disposizioni di legge, Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193, "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore", L.R. n. 29/2002, "Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva e nei modi previsti dalla normativa vigente", il Comune verifica la qualità del servizio di refezione scolastica anche attraverso i rappresentanti del Comitato mensa di cui al successivo art. 3.

## Art. 2 - Accesso al servizio

L'utilizzo del servizio di mensa scolastica non è obbligatorio; ogni genitore o chi ne fa le veci deve espressamente richiederlo all'inizio di ogni anno scolastico direttamente alla scuola che trasmetterà i dati cumulativi al servizio scuola del comune.

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico l'ufficio comunale preposto alla gestione del servizio, renderà nota la disciplina del servizio a tutti coloro che intendono usufruire della mensa.

Il pasto usufruito dagli insegnanti deve essere autorizzato dalla Dirigenza scolastica competente sempre all'inizio di ogni anno scolastico; la stessa Dirigenza comunicherà all'Ufficio Scuola del Comune i nominativi degli insegnanti che prestano servizio durante l'orario della mensa scolastica.

## Art. 3 Comitato mensa

Il Servizio di refezione scolastica si avvale della collaborazione di un "Comitato Mensa".

Il Comitato collabora per perseguire l'obiettivo del miglioramento del servizio di refezione scolastica, ha il compito di coordinarne e promuoverne l'informazione ed è un organismo di verifica sulla corrispondenza in termini di qualità del Servizio erogato agli utenti delle scuole.

I rappresentanti del Comitato Mensa possono accedere ai locali della refezione scolastica tutte le volte che lo ritengono opportuno per degustare campioni del pasto del giorno, per presenziare alla distribuzione e alla consumazione del pasto, nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione.

Tale attività svolta dal Comitato Mensa non deve in alcun modo interferire, creare disagio o rallentamento alla normale attività degli addetti alla produzione e distribuzione pasti, nonché degli addetti alla normale attività di pulizia e sanificazione.

I rappresentanti della Comitato Mensa hanno facoltà di verificare il rispetto del menù in relazione a quanto previsto nei Capitolati speciali che disciplinano il servizio; tali capitolati sono disponibili presso ciascuna mensa per presa visione.

I Componenti del Comitato mensa ad ogni accesso formalizzano le risultanze delle verifiche eseguite su modulistica predisposta e denominata: *Schede di valutazione del servizio di ristorazione*.

E' a disposizione dei componenti del Comitato mensa per la visione la documentazione indicata all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

I componenti del Comitato mensa possono visitare i locali di stoccaggio e conservazione delle derrate, il Centro Cottura degli alimenti presso l'Istituzione "D.Drudi" e le cucine presenti nei vari plessi scolastici, verificare le attrezzature in uso, assistere alla preparazione e cottura, nonché assistere alle operazioni di confezionamento e carico dei pasti. Allo scopo di non interferire nella normale attività lavorativa degli addetti al servizio di produzione, le visite dovranno essere programmate con l'Istituzione stessa e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

I Rappresentanti del Comitato Mensa sono tenuti e devono:

- a) evitare qualsiasi forma di contatto diretto con ambienti adibiti alla produzione dei pasti (cucine), con sostanze alimentari, utensileria, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti nel rispetto della normativa sull'igiene dei prodotti alimentari HACCP;
- b) partecipare a momenti formativi promossi e organizzati dall'Amministrazione Comunale, per sensibilizzarli e responsabilizzarli sulle tematiche relative all'alimentazione scolastica.

Viene data la possibilità di sperimentare il servizio di refezione anche ad altri genitori che manifestano questo interesse, previa comunicazione verbale o telefonica al plesso interessato, entro le h. 8.45 della stessa giornata e conseguentemente previa consegna del buono-pasto al bidello responsabile.

#### Art. 4 Composizione Comitato mensa

Il Comitato Mensa è così composto:

- Sindaco e/o Assessore alle Politiche Educative;
- Titolare P.O. o sua delegata;
- Responsabile del Servizio di refezione dell'I.S.S. "Davide Drudi" anche in qualità di dietista;
- Un Consigliere comunale di maggioranza;
- Un Consigliere comunale di minoranza;
- Un docente delegato dal Dirigente Scolastico per ciascun ordine di scuola;
- Un rappresentante dei genitori per il micronido comunale;
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione dei tre plessi di scuola dell'infanzia
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe di scuola dell'obbligo interessata al servizio.
- Il personale di cucina (cuoche).

Il Comitato Mensa può richiedere la presenza del Direttore e/o del Presidente dell'Istituzione Servizi Sociali "Davide Drudi" Comune di Meldola.

I rappresentanti dei genitori e i docenti vengono nominati ogni anno scolastico da parte dell'Istituzione Scolastica in concomitanza con l'elezione degli organi collegiali.

Il Consigliere comunale di maggioranza e di minoranza vengono designati nella seduta del Consiglio Comunale per votazione segreta e voto limitato ad un nominativo e restano in carica fino al rinnovo annuale dello stesso organismo.

Alla prima riunione del neo-eletto Comitato mensa e, in ogni caso, almeno una volta all'anno, verrà invitata la dietista e la pediatra dell'A.U.S.L.

Il Comitato è presieduto dall'Assessore alle Politiche Educative o suo delegato.

IL Comitato Mensa si riunisce di norma tre volte per ciascun anno scolastico.

E' prevista almeno una riunione unitaria annua con il Comitato Mensa del Comune di Meldola.

I componenti del Comitato mensa restano in carica fino all'elezione dei nuovi rappresentanti.

Di ciascuna riunione viene redatto apposito verbale.

#### Art. 5 - Norme generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si richiamano le norme vigenti in materia.

L'integrazione dei componenti del comitato mensa di cui all'art. 4 avrà efficacia immediata.

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dall'inizio di pubblicazione della relativa deliberazione di approvazione.

Dalla data di decorrenza di efficacia del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni precedentemente deliberate e con esso incompatibili.



## ALLEGATO B

Documentazione disponibile per la visione del Comitato mensa

- Capitolato speciale per la fornitura di frutta e verdura biologica alla cucina centralizzata dell'Istituzione ai servizi sociali del Comune di Meldola;
- Capitolato speciale per la fornitura di generi vittuari all'Istituzione ai servizi sociali del Comune di Meldola;
- Manifestazione d'interesse per la costituzione di una lista imprese agricole, artigianali e piccole medie imprese, del settore alimentare, per la fornitura di prodotti di qualità alla ristorazione collettiva ;
- Elenco ditte fornitrici di generi alimentari alla cucina centralizzata dell'Istituzione.

